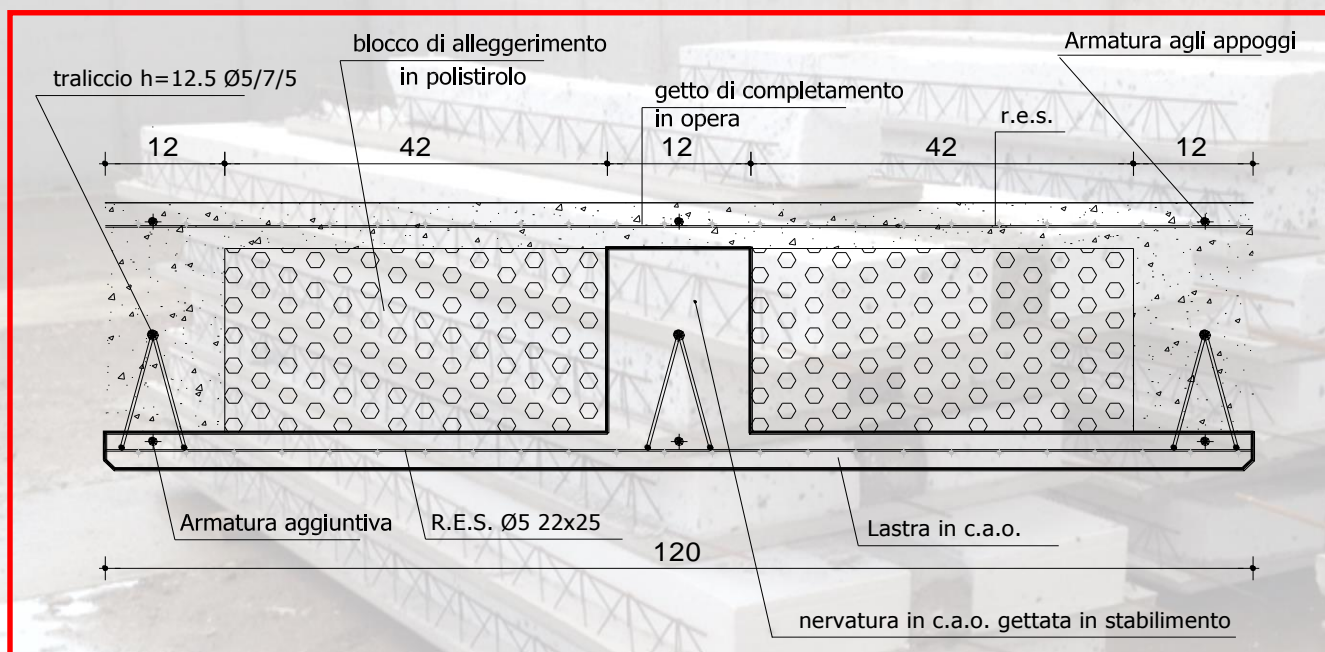


Lastre tralicciate autoportanti

Lastre tralicciate autoportanti:

Le lastre tralicciate possono essere rese autoportanti ricorrendo al getto in stabilimento della nervatura centrale tra i due panii di polistirolo in modo tale da conferire la necessaria rigidezza flessionale.



Esempio:

Stoccaggio di lastre autoportanti in cui si evince la nervatura centrale gettata;

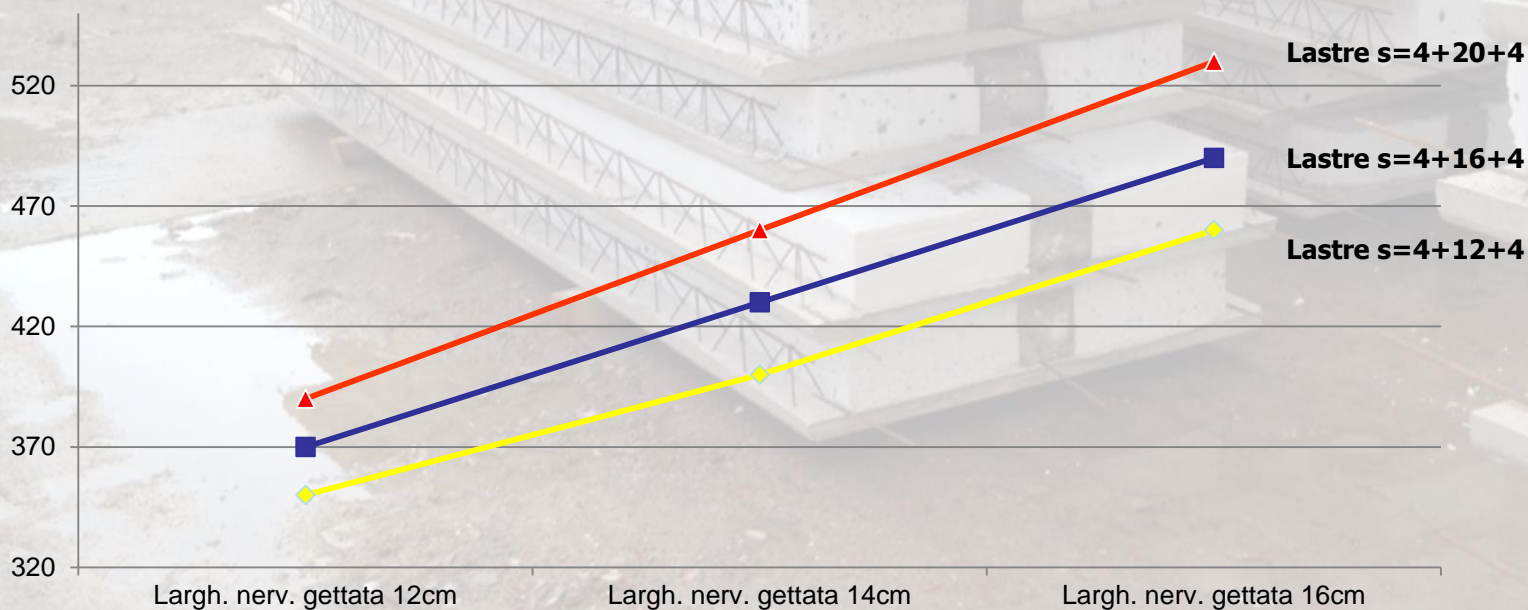
Posa in opera delle lastre senza ausilio di puntellature.

LE LASTRE AUTOPORTANTI GARANTISCONO I SEGUENTI VANTAGGI:

- nessuna operazione di preparazione del suolo di appoggio dei puntelli
- nessuna carpenteria a perdere (in fondazione)
- nessuna operazione di puntellazione del solaio
- i tempi di lavorazione sono notevolmente ridotti
- maggior sicurezza delle maestranze impiegate nel cantiere
- minori oneri di nolo gru
- ridotta posa in opera delle armature



ESEMPIO DI AUTOPORTANZA



Luci massime di autoportanza (cm) in funzione dell'altezza e della nervatura

Tipologia lastra	Largh. nerv. gettata 12cm	Largh. nerv. gettata 14cm	Largh. nerv. gettata 16cm
Lastre tralicciate s= 4 + 12 pol. + 4 cm	350	400	460
Lastre tralicciate s= 4 + 16 pol. + 4 cm	370	430	490
Lastre tralicciate s= 4 + 20 pol. + 4 cm	390	460	530

N.B. Per luci superiori è possibile ricorrere ad una nervatura più larga o, in alternativa, posizionare un puntello centrale.